

_Lettera_N_1321

A don Almerico Guerra

Torino, 6 giugno 1869

Car.mo nel Signore,

Ho ricevuto il suo libro Le vocazioni allo stato ecclesiastico e lo ringrazio ben

di cuore. Esso è veramente fatto tutto secondo il mio spirito e desidero vivamente che esso corra tra le mani degli educatori della gioventù. La cosa che mi rincresce si è la galante comparsa che fa fare alla povera mia persona, che non ne ha merito. Tuttavia la ringrazio cordialmente della sua bontà.

Intanto se l'edizione è in suo potere la prego di mandarmene per ora dieci copie: più tardi ne di manderò maggior numero. L'importo prego di mandarlo al comune amico P. Bertini con cui ho conti aperti.

Se mai si trattasse della ristampa, volentieri ci farei alcune notarelle.

Sarebbero lezioni a Minerva: ma se non altro saranno sempre segni di buon volere verso ad un amico.

Dio benedica Lei e le sue fatiche, preghi per la povera anima mia e mi creda con gratitudine ed affetto Di V. S. R. d. ma

Aff. mo in G. C. Sac. Gio. Bosco